

# Educazione alimentare e sviluppo sostenibile per i cittadini di domani



“Feed your mind, body and soul” questo, in sintesi, lo scopo del corso di formazione che alcuni docenti della Scuola secondaria di I grado “San Domenico Savio” hanno frequentato ad Istanbul (Turchia).

La mobilità per formazione dal 7 al 10 novembre ha rappresentato il punto di partenza del PROGETTO ERASMUS PLUS “FESD Food Education and Sustainable Development” che porterà ad una implementazione con attività laboratoriali e di didattica cooperativa rivolta agli alunni dell’Istituto. Il progetto vede la nostra scuola impegnata in attività di sperimentazione di moduli educativi, insieme ai Paesi partner: Spagna, Slovacchia, Nord Macedonia e Turchia.

La formazione ha rappresentato per le docenti un’opportunità per migliorare le proprie competenze e la metodologia didattica, confrontandosi con altri sistemi educativi e formativi e con colleghi europei, al fine di promuovere sviluppo, sperimentazione e implementazione di pratiche innovative.

L’obiettivo del progetto FESD è quello di implementare l’apprendimento trasformativo che consente il cambiamento interno di presupposti e convinzioni negli studenti.

Il progetto, infatti, punta ad investire nel rafforzamento delle capacità delle scuole europee per l’educazione alimentare ed allo sviluppo sostenibile, promuovendo un lavoro di alta qualità e metodi innovativi per aumentare le opportunità di coinvolgimento e risoluzione dei problemi in classe, al fine di apprendere, adattare e sviluppare conoscenze, competenze e strumenti per lavorare in diversi ambienti di apprendimento, con metodologie creative, coinvolgimento attivo degli studenti in contesti di educazione tra pari. Lo scopo è quello di promuovere metodologie per l’educazione alimentare e lo sviluppo sostenibile riferiti a:

- Alimentazione sana (caratteristiche nutrizionali dei prodotti)
- La dieta perfetta (guide alimentari e disturbi dell’alimentazione)
- Prodotti locali nel mondo (competenze interculturali)

- Mangiare sano con frutta e verdura
- Alimentazione sostenibile (Agenda 2030)

L'esperienza è risultata positiva sia per aver favorito lo sviluppo e l'acquisizione di nuove competenze dei docenti coinvolti, sia perché ha promosso la comunicazione e il confronto tra le realtà professionali, culturali ed umane diverse, ma con un substrato storico e culturale comune, dei paesi europei partecipanti al Progetto.

